



# Città di Segrate

**GARA 1 26 S – CONCESSIONE SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA E ALTRI SERVIZI RISTORATIVI E AUSILIARI 2026-2031.**

## **F.A.Q AGGIORNATE AL 16/04/2026**

### **Domanda 1**

Si segnala che nella griglia dei punteggi è presente il punto 12 senza assegnazione di punteggio, trattasi di refuso?

### **Risposta 1**

Sul documento DISCIPLINARE DI GARA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA “GARA 1 26 S - CONCESSIONE SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA E ALTRI SERVIZI RISTORATIVI E AUSILIARI 2026-2031. Al punto 12 “Sostituzione corpi illuminanti refettori e cucine d’appoggio nelle scuole” della tabella dei criteri a pag. 34 di 45 non risultano assegnati punti: trattasi di refuso; è in corso di approvazione il provvedimento di rettifica per eliminare il criterio “Sostituzione corpi illuminanti refettori e cucine d’appoggio nelle scuole”.

### **Domanda 2**

L’articolo 2.2.1 richiede la fornitura di 2000 buoni pasto annui al prezzo da indicare in offerta, ma nel documento di offerta economica e nel disciplinare non è prevista tale richiesta trattasi di refuso?

### **Risposta 2**

Si chiarisce che per offerta è da intendersi l’offerta che sarà presentata dall’aggiudicatario in caso di richiesta di buoni pasto dal Committente, pertanto in sede di gara non dovrà essere indicata alcuna offerta circa l’eventuale fornitura.

### **Domanda 3**

L’articolo 2.6.4 riporta la seguente dicitura inerente i distributori automatici “I prezzi sono quelli indicati nell’offerta” ma nel documento di offerta economica e nel disciplinare non è prevista tale richiesta. Come dovranno essere esposti? Inoltre si segnala un refuso tra l’indicazione dell’allegato h e l’allegato I, lo stesso riporta i prezzi attuali di cui il concorrente deve tenere conto per fare la propria offerta?

### **Risposta 3**

Si è trattato di un refuso: è in corso di approvazione il provvedimento con il quale il penultimo periodo dell’art.2.6.4. sarà rettificato come segue: “I prezzi sono quelli indicati nell’ALLEGATO I) e dovranno intendersi comprensivi di tutte le spese da sostenere (ammortamento e manutenzione impianti, costo materie prime, costo del personale, spese generali etc.). eventuali prodotti ulteriori a prezzi diversi potranno essere introdotti su autorizzazione del Committente.” Nell’ultimo periodo dello stesso art.2.6.4 sarà cancellato “ALLEGATO H” e al suo posto sarà inserito “ALLEGATO I”.



#### **Domanda 4**

Al fine della corretta predisposizione del piano economico finanziario, siamo a chiedere: - il numero di merende annue impiegate per il calcolo della base d'asta - si chiede conferma se sia corretto considerare le seguenti basi d'asta derivanti dalle percentuali di sconto indicate. 6,60 scuole primarie, secondarie, mensa aziendale 6,27 scuole dell'infanzia 0,462 merende 8,349 pasti anziani (colazione pranzo e cena) per un totale di giornate alimentari annue considerate 13500.

#### **Risposta 4**

Il numero di merende annue si ricava dalla previsione media merende giornaliere doposcuola indicata nell'ALLEGATO D: si ricorda che trattasi di una stima che dipende dalle iscrizioni facoltative al servizio di doposcuola per scuole dell'infanzia e primarie. Come previsto dal disciplinare di gara, a pag.31 di 45, il prezzo delle merende per la refezione scolastica è pari al 7% del prezzo offerto per refezione scolastica per scuole primarie e secondarie.

Per gli altri prezzi si rinvia a quanto chiaramente previsto nel Disciplinare di gara: con riferimento alla mensa aziendale si evidenzia che, contrariamente a quanto da voi indicato, non è prevista nessuna variazione sul prezzo offerto per refezione scolastica per scuole primarie e secondarie.

#### **Domanda 5**

In riferimento al criterio premiale n.7: - Si segnala che il totale del peso ponderale dei per l'assegnazione dei punteggi fa 15,02 anziché 15 trattasi di refuso? - si chiede conferma che il peso ponderale per l'assegnazione del punteggio sia assegnato se venga offerto il 100% del prodotto o tutti i prodotti di quella categoria inseriti in tabella indipendentemente dal peso offerto in quanto il criterio è tabellare e non sono definiti menu uguali per tutti i concorrenti.

#### **Risposta 5**

Si è trattato di un refuso: è in corso di approvazione il provvedimento con il quale il punteggio assegnato al KIWI, nella tabella di pag.29 di 45 del Disciplinare di gara, sarà 1,39 punti. Per quanto riguarda il punteggio relativo ai prodotti inseriti nella suddetta tabella, trattandosi di punteggio tabellare, l'assegnazione avverrà per ogni prodotto offerto. Resta fermo che la quantità da indicare nei contratti preliminari da allegare in offerta deve coprire l'intero fabbisogno della tipologia di derrata indicata, e deve essere coerente con le indicazioni dei menu stagionali (allegato E) e con il numero dei pasti da offrire (allegato D).

#### **Domanda 6**

In relazione alla richiesta dell'articolo 2.5 del Capitolato si chiede conferma che i lavori di ristrutturazione e tutte le attrezzature e l'arredo necessario per la corretta esecuzione del servizio a favore degli alunni del nuovo polo scolastico per primavera e Montessori, ed eventualmente delle due scuole dell'infanzia adiacenti potranno essere affidati all'aggiudicatario tramite affidamento separato dalla presente procedura.

#### **Risposta 6**

Il capitolato stabilisce un obbligo di fornire tutte le attrezzature e l'arredo necessario per la corretta esecuzione del servizio a favore degli alunni del suddetto polo scolastico, ed eventualmente degli alunni delle due scuole dell'infanzia adiacenti in caso di aggiudicazione, qualora venisse attivato il



servizio di ristorazione anche per le sezioni primavera: l'esecuzione dei lavori non è invece oggetto della presente procedura e sarà affidata a terzi.

## Domanda 7

In relazione alla formula di attribuzione del punteggio all'articolo 18.2 si segnala che nel caso del criterio n. 3 sub criterio 6, se si mette al denominatore il valore dell'offerta più conveniente il risultato non è corretto in quanto in questo caso il valore più conveniente è quello più basso e se lo stesso viene messo al denominatore la formula non torna. Si riporta un esempio dell'applicazione della formula  $P_a = \frac{R(\max)}{R(a)}$  competitor a 20 km  $Punteggio = \frac{20}{10} * 15 = 30$  Si riporta un esempio della formula Corretta  $P_a = \frac{R(\max)}{R(a)}$  competitor a 10 km  $R_a$  competitor a 20 km  $Punteggio = \frac{10}{20} * 15 = 7,5$ .

## Risposta 7

Si è trattato di un refuso: è in corso di approvazione il provvedimento con il quale nel paragrafo 18.2 "Metodo di attribuzione del coefficiente – Punteggi discrezionali" del Disciplinare di gara, sarà inserita la seguente formula per il calcolo del punteggio per il criterio n.3 sub criterio 6:

$$P(a)_i = (R(\max)_i * W_i) / R(a)_i$$

dove:

$P(a)_i$  = punteggio attribuito all'offerta (a) relativamente al sub-criterio (i)

$R(a)_i$  = valore offerto dal concorrente (a) relativamente al sub-criterio (i)

$R(\max)_i$  = valore dell'offerta più conveniente relativa al sub-criterio (i)

$W_i$  = peso attribuito al sub-criterio (i) in esame.

## Domanda 8

All'articolo 18.5 del disciplinare si riporta che "In caso di parità del punteggio finale, l'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà ottenuto il punteggio più alto nell'offerta tecnica; qualora perdurasse la parità assoluta, si procederà direttamente in seduta pubblica mediante sorteggio". All'articolo 21 si riporta che "Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta dell'ente concedente, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 cinque giorni. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Si chiede di chiarire le indicazioni corrette".

## Risposta 8

Le indicazioni corrette sono quelle contenute nell'art. 21 del Disciplinare di gara. Le previsioni contrastanti di cui all'art. 18.5 saranno oggetto di rettifica.

## Domanda 9

In relazione all'articolo 1 del csa e alla nuova apertura del plesso Montessori e primavera si chiedono i seguenti chiarimenti: -negli allegati A e D è presente solo il plesso Montessori con 25 utenti, non è inserita l'utenza della sezione primavera indicata a 40 utenti nel capitolato art.2.5. Si chiede in relazione alla redazione al criterio 1.2 -1.2 di quali utenze si debba tenere in considerazione.



## **Risposta 9**

In relazione alla redazione al criterio 1.2 occorre tener conto dei 25 utenti previsti per la scuola dell'Infanzia Montessori: le sezioni primavera potranno essere aperte dall'anno scolastico 2026/2027 se sarà raggiunto un numero minimo di 10 iscrizioni, come previsto dalla normativa vigente: il numero massimo di iscritti potrà essere di 20 per ciascuna delle due sezioni primavera, per un massimo di 40 iscritti: si prevede che le procedure di iscrizione saranno concluse nel corso del prossimo mese di giugno. Trattandosi quindi di servizio di nuova istituzione non sono perciò disponibili dati consolidati, che invece sono stati indicati per gli altri ordini scolastici.

## **Domanda 10**

All'articolo 2.1.3 si riporta che la descrizione delle modalità di servizio è rimandata a quanto illustrato in offerta, trattasi di refuso? In quanto il criterio 1.1. e 1.2 quantitativi, si richiede di indicare il solo numero di persone e il piano orario settimanale degli addetti quindi orario di inizio e di fine lavoro.

## **Risposta 10**

Le modalità di esecuzione del servizio sono ampiamente previste dal capitolato: l'indicazione del numero di persone impiegate e il piano orario settimanale degli addetti deve essere coerente con le richieste prestazionali: pertanto si richiede al concorrente di indicare in offerta tecnica non solo i dati quantitativi offerti (oggetto di valutazione) ma anche di illustrare sinteticamente le modalità di esecuzione del servizio con le risorse umane offerte.

## **Domanda 11**

L'articolo 2.1.4 prevede che "Nel caso il menu preveda il dessert (yogurt, gelato o torta, massimo una volta al mese), tale dessert deve essere servito a fine pasto, dopo la frutta": trattasi di refuso?

## **Risposta 11**

No, non si tratta di refuso. Viene richiesto che una volta al mese il dessert venga servito in aggiunta alla frutta.

## **Domanda 12**

Si chiede conferma che i pasti prodotti per i centri estivi non siano computati ai fini del calcolo della base d'asta. In caso di conferma si chiede quindi che i quantitativi dei prodotti da indicare nei contratti preliminari per il criterio 4 sub criterio 7 siano esclusi di tali pasti.

## **Risposta 12**

I pasti prodotti per i centri estivi non sono indicati nell'allegato D e quindi non computati ai fini del calcolo della base d'asta. Di conseguenza i quantitativi dei prodotti da indicare nei contratti preliminari per il criterio 4 sub criterio 7 non comprendono i pasti per i centri estivi.

## **Domanda 13**

All'articolo 2.3.1 del capitolato si indica che: "Dovrà essere prevista la possibilità di scelta del menù, settimanalmente, con le modalità indicate in offerta". Trattasi di refuso in quanto non è previsto in nessun criterio dell'offerta tecnica l'inserimento di modalità di servizio per pasti domiciliari?



## **Risposta 13**

Si è trattato di un refuso: è in corso di approvazione il provvedimento con il quale sarà rettificato il Capitolato all'art.2.3.1. eliminando la frase "Dovrà essere prevista la possibilità di scelta del menù, settimanalmente, con le modalità indicate in offerta."

## **Domanda 14**

All'articolo 5 del csa si riporta: "Per tutte le diete speciali dovrà essere utilizzato il legume refrigerato per la veicolazione della prima pietanza, della seconda pietanza e del contorno. La prima pietanza sarà veicolata in legume caldo". Le due frasi risultano in contrapposizione trattasi di refuso? Si conferma che l'intero pasto diete sarà consegnato in legume refrigerato?

## **Risposta 14**

Si è trattato di un refuso: è in corso di approvazione il provvedimento con il quale nell'art.5 alla lettera e) sarà eliminata la frase "La prima pietanza sarà veicolata in legume caldo".

## **Domanda 15**

Si segnala che al punto 3 del disciplinare si riporta quanto di seguito: È prevista la predisposizione del D.U.V.R.I. ma non sono previsti oneri, in quanto gli adempimenti riguardano soltanto la fornitura di istruzioni al personale. Nella tabella riportata a pagina 7 sono presenti € 7000 per neri della sicurezza DUVRI.

## **Risposta 15**

Si è trattato di un refuso: il capitolato prevede all'art.1 "È prevista la predisposizione del D.U.V.R.I. e la conseguente stima dei costi della sicurezza finalizzati a eliminare i rischi dovuti alle interferenze è pari a € 7.000,00": è in corso di approvazione il provvedimento con il quale il paragrafo 3 del disciplinare di gara sarà allineato al capitolato per quanto riguarda la stima dei costi della sicurezza.

## **Domanda 16**

All'articolo 5 del Capitolato si riporta che La veicolazione dei pasti dovrà essere effettuata con l'ausilio di automezzi di adeguate dimensioni di carico e rispondenti alla vigente normativa igienico-sanitaria: l'Aggiudicatario dovrà provvedere a dare tempestiva comunicazione per ogni eventuale variazione durante il servizio relativa al piano dei trasporti presentato in offerta. La presentazione del piano trasporti in offerta trattasi di refuso? in quanto non è presente nei criteri di valutazione.

## **Risposta 16**

Non si è trattato di un refuso: pur non essendo oggetto di valutazione, si chiede di illustrare sinteticamente in offerta tecnica il piano dei trasporti previsto.

## **Domanda 17**

In relazione all'articolo 2.3.1 (utenti domiciliari) che riporta quanto di seguito: "La fornitura giornaliera consiste in una prima colazione più pasto in legume caldo per il pranzo più un pasto in legume refrigerato da riscaldare per la cena. Per il sabato e la domenica e le festività dovrà essere consegnato, il numero necessario di piatti freddi o in legume refrigerato da riscaldare." Siamo a segnalare che il servizio è del tutto assimilabile a quello delle diete speciali e anche in considerazione



del fatto che spesso gli anziani consumano il pasto in orario diverso da quello della consegna siamo a chiedere se trattasi di refuso la consegna del pranzo in legume fresco caldo.

## **Risposta 17**

Si è trattato di un refuso: è in corso di approvazione il provvedimento con il quale all'articolo 2.3.1 sarà eliminato il riferimento al legume caldo per il pranzo e pertanto tutti i pasti dovranno essere consegnati in legume refrigerato".

## **Domanda 18**

In relazione all'offerta economica siamo a segnalare che il modello di offerta economica prevedere di riportare lo stesso ribasso % indicato in Sintel sul prezzo a base d'asta.

In Sintel il prezzo a base d'asta risulta essere 6,60 e gli oneri da interferenza sono pari a zero.

Nel modello di offerta economica sono invece presenti 7000€ di oneri per la sicurezza derivanti da interferenza.

Si chiede di chiarire come debba essere formulata l'offerta.

## **Risposta 18**

Come indicato nella tabella di cui al § 3 del Disciplinare di gara, nonché al § 17 del medesimo Disciplinare e nel modulo offerta, gli oneri della sicurezza derivanti dal DUVRI ammontano a € 7000,00; poiché l'importo a base d'asta è pari a € 6,60, la PAD Sintel non consente di inserire nel modulo "di cui costi della sicurezza derivanti da interferenza" un importo superiore a quello a base d'asta. Nonostante ciò, resta fermo nella sostanza quanto previsto negli atti di gara.

## **Domanda 19**

Al fine di calcolare il quantitativo in peso dei prodotti richiesti al criterio 4 sub criterio 7 da inserire nei contratti preliminari si chiede il numero di pasti alunni e adulti distinto tra scuola primaria e secondaria in quanto utenze con grammature diverse.

## **Risposta 19**

La stima dei pasti per adulti è riportata nell'allegato D: nello stesso allegato D è riportata la stima dei pasti per i vari ordini scolastici.

## **Domanda 20**

In relazione al criterio 4 sub criterio 10, si chiede di "presentare un progetto per la promozione di una cultura alimentare corretta e sostenibile dal punto di vista ambientale" , si chiede se il proseguo "relative schede che saranno valutate dalla Commissione" sia un refuso dal criterio sub criterio 9.

## **Risposta 20**

Non si tratta di un refuso: trattandosi di un progetto di comunicazione per promuovere una cultura alimentare corretta e sostenibile, si richiede che il progetto venga non solo descritto nelle sue linee essenziali, ma venga anche accompagnato da esempi di schede informative per l'utenza destinataria delle campagne di comunicazione.

## **Domanda 21**

Qual è il nominativo dell'attuale gestore?

**Risposta 21**

L'attuale gestore è SODEXO ITALIA S.P.A.

**Domanda 22**

Qual è il costo riconosciuto all'attuale gestore per i servizi di ristorazione in oggetto?

**Risposta 22**

- scuola dell'infanzia € 5,99;
- scuola primaria e secondaria € 6,30;
- dipendenti comunali € 6,30;
- pasti a domicilio (colazione + pranzo o cena) € 6,30;
- pasti a domicilio (giornata completa) € 7,98
- merende € 0,43;

tutti i prezzi sopra indicati sono al netto di iva.

**Domanda 23**

Qual è la quantificazione annua del numero di merende post scuola?

**Risposta 23**

Si rimanda alla risposta 4 delle F.A.Q.

**Domanda 24**

E' possibile avere l'elenco degli indirizzi degli utenti assistiti al domicilio?

**Risposta 24**

Non è possibile avere l'elenco degli indirizzi per tutela della riservatezza degli interessati: forniamo però di seguito il numero di utenti suddivisi per quartiere:

- Segrate Centro: 18 utenti
- Rovagnasco: 10 utenti
- Redecesio: 8 utenti
- Milano Due: 7 utenti
- Lavanderie: 2 utenti.

**Domanda 25**

Al punto 2.1 del capitolato si fa riferimento ai centri diurni estivi, ma nell'allegato D non sono indicati. I centri estivi sono inclusi nella base d'asta?

**Risposta 25**

I centri estivi non sono inclusi nella base d'asta: infatti i centri estivi non sono gestiti direttamente dal Comune ma da soggetti terzi che hanno facoltà di organizzare il servizio in autonomia ricorrendo o meno al servizio di ristorazione fornito dal concessionario dei servizi comunali.

**Domanda 26**

Qual è l'orario di somministrazione previsto nelle scuole Primarie e Secondarie di primo grado?



## **Risposta 26**

Di seguito gli orari di inizio della somministrazione distintamente per istituzioni scolastiche concordati con le direzioni scolastiche nell'anno scolastico 2025/2026:

### IC ALBERT SCHWEITZER

Pr. Schweitzer 12:15

Pr. Fermi 12:00

Pr. Donatelli 12:10

Sec. Leopardi 13:50

### IC GALBUSERA

Pr. San Felice 12:10

Sec. San Felice 13:50

Pr. Novegro 12:30

Sec. Novegro 13:50

### IC SABIN

Pr. Merini 12:00

Pr. Rodari 11:45

Sec. Sabin I turno 12:50

Sec. Sabin II turno 13:50

Sec. Redecesio 13:50.

## **Domanda 27**

Sono previsti doppi turni? In caso affermativo, chiediamo una suddivisione delle presenze indicate all'allegato D nei turni eventualmente previsti.

## **Risposta 27**

Come da Risposta precedente n. 26, sono previsti due turni solo per la secondaria Sabin:

il primo turno è previsto per 5 classi, il secondo turno per 5 classi. Le ultime 5 classi pranzano nel refettorio della Primaria Rodari alle ore 13.45.

## **Domanda 28**

Quante sono le scuole che, ad oggi, hanno aderito alla consegna in classe della frutta al mattino?

## **Risposta 28**

Di seguito le scuole che per l'anno scolastico corrente hanno richiesto il servizio:

- Pr. Schweitzer
- Pr. Fermi
- Pr. Donatelli
- Pr. San Felice
- Pr. Novegro
- Pr. Merini
- Pr. Rodari
- Infanzia Montessori.



Per i prossimi anni scolastici una diversa organizzazione scolastica potrebbe comportare delle variazioni all'elenco sopra riportato.

## **Domanda 29**

Quale è il sistema informatizzato adottato per la gestione delle prenotazioni e dei pasti?

## **Risposta 29**

Il sistema informatizzato è di proprietà dell'attuale concessionario.

## **Domanda 30**

Data la possibilità di agganciarsi al registro elettronico per la prenotazione del pasto, qual è il registro elettronico ad oggi in uso alle scuole, e quali scuole ne sono dotate?

## **Risposta 30**

Tutte le scuole sono dotate di registro elettronico. Di seguito la denominazione della ditta che per l'anno scolastico 2025/2026 ha fornito il software alle direzioni scolastiche statali IC ALBERT SCHWEITZER: fornitore registro elettronico: AXIOS Infanzia Arcobaleno, Infanzia I Girasoli, Primaria Schweitzer, Primaria Fermi, Primaria, Donatelli, Secondaria Leopardi.

Tutte le altre scuole di IC Galbusera e IC Sabin utilizzano un registro elettronico fornito da SPAGGIARI.

## **Domanda 31**

Qual è il numero di utenti soggetti a regime dietetico speciale, suddivisi per ciascuna categoria di dieta speciale (etico religiose, bianche, sanitarie, sanitarie ad alto rischio)?

## **Risposta 31**

Attualmente risultano attive 253 diete speciali suddivise per:

- etico/religiose 130
- sanitarie 99
- sanitarie ad alto rischio 9
- vegetariane 15

Le diete in bianco occasionali sono comunicate direttamente tramite registro elettronico.

## **Domanda 32**

Qual è il dato dell'insoluto degli ultimi tre anni, suddiviso per singola annualità?

## **Risposta 32**

L'insoluto è a carico del concessionario e pertanto non è oggetto di gestione contabile da parte del concedente: per quanto sopra i dati che si riportano di seguito non risultano da documentazione contabile di questo ente ma da mera comunicazione dell'attuale concessionario:

- anno scolastico '23/'24: € 52.228,96
- anno scolastico '24/'25: € 80.384,40
- anno scolastico '25/'26: € 108.885,12.

**Domanda 33**

In riferimento ai distributori automatici: ognuno dei 6 punti indicati deve essere allestito con un distributore caldo e uno freddo/snack?

**Risposta 33**

Si conferma che per ognuno dei 6 punti indicati deve essere allestito almeno un distributore caldo e uno freddo/snack.

**Domanda 34**

Si chiede l'inventario di arredi e attrezzature presenti nei centri refezionali.

**Risposta 34**

L'inventario degli arredi e attrezzature non è disponibile in forma completa, dato che il vigente contratto stabilisce che gli arredi e le attrezzature fornite dal concessionario saranno ceduti al concedente al termine del contratto: pertanto solo al termine del contratto il suddetto materiale sarà registrato nell'inventario dell'ente. Si può comunque dare atto che in tutti i refettori sono presenti sgabelli e tavoli in quantitativo sufficiente ad ospitare gli alunni e i docenti durante il pranzo. Inoltre, in tutti i locali di porzionatura (cucine) delle scuole dell'infanzia sono presenti lavastoviglie, frigoriferi tavoli, carrelli tavoli, armadi; in tutti i locali di porzionature (cucine) delle scuole primarie e secondarie sono presenti anche forni e cuocipasta per il rinvenimento dei pasti refrigerati. Tutte le attrezzature possono comunque essere visionate tramite sopralluoghi a richiesta degli operatori economici.

**Domanda 35**

In riferimento alla risposta 16 siamo a chiedere se, visto il ridotto numero di pagine per lo sviluppo dell'offerta, è possibile inserire il piano trasporti non oggetto di valutazione in allegato all'offerta tecnica.

**Risposta 35**

La risposta è affermativa.

**Domanda 36**

In riferimento al chiarimento 18 siamo a segnalare quanto di seguito: all' articolo 17 del disciplinare il prezzo del pasto è pari a € 6,60 comprensivo di oneri. Tali oneri non sono ribassabili (come riportato anche nel modulo offerta economica) Pertanto si chiede conferma che, non essendo modificabili i campi su sintel come da chiarimento 18, la % di ribasso offerta debba essere applicata sui 6,59694 (ovvero € 6,60 meno 0,00306 oneri DUVRI) a pasto. Pertanto, che i prezzi da indicare nel PEF sono quelli ottenuti dall'applicazione dello sconto % su € 6,59694 e non quelli risultanti dall'offerta generata da Sintel. Considerato che su Sintel la % di ribasso si applica sui 6,60 € comprensivi di oneri DUVRI, si chiede altresì di confermare che l'offerta generata su Sintel non dovrà essere presa in considerazione in termini di valore ottenuto dalla formula di calcolo ma esclusivamente in relazione alla % indicata di ribasso.

**Risposta 36**

Come chiaramente indicato nella tabella di pag.7 del disciplinare di gara, gli oneri di sicurezza scaturenti da DUVRI sono correttamente scorporati dall'importo a base d'asta. Pertanto il prezzo di €



6,60 a base d'asta non è comprensivo di oneri. Si evidenzia che non si rinviene quanto da voi affermato né all'art.17 del disciplinare di gara, né alla FAQ 18.

## Domanda 37 - A

Preso atto di quanto riportato al chiarimento n. 4 e considerato che l'art.17, punto e, del disciplinare di gara pone in capo ai partecipanti l'obbligo di redigere il piano economico finanziario ed inserirlo nella busta economica, ai fini della relativa redazione si chiede di fornire i seguenti chiarimenti.

Partendo dal presupposto che quelli di seguito indicati sono i prezzi dei singoli servizi definiti secondo l'articolo 17 del disciplinare e le quantità stimate annue indicate nell'allegato D:

- scuole primarie e secondarie € 6,60, escluso di oneri interferenziali, per un totale pasti annui pari a 302.000 pasti;
- scuole infanzia € 6,27 (ossia 95% di € 6,60), escluso di oneri interferenziali, per un totale pasti annui pari a 128.000;
- assistiti domiciliari € 8,34900 (ossia € 6,60 + 26,5%), escluso di oneri interferenziali, per un totale di pasti annui pari a 13.500;
- merende € 0,46200 (ossia 7% di € 6,60), escluso di oneri interferenziali, per un totale annuo di

101.110 merende (67.450 merende per la scuola infanzia, ottenute moltiplicando il numero merende giorno indicate nell'allegato D per 190 giorni annui, + 33.660 merende per la primaria, ottenute moltiplicando il numero di merende giorno indicate nell'allegato D, per 170 giorni annui);

si rappresenta che dalla moltiplicazione dei servizi annui per il rispettivo costo e per i 5 anni di gara si ottengono dati di consistenza diversi da quelli indicati per le singole prestazioni all'articolo 3 del disciplinare di gara (cfr. tabella di pagina 7).

In particolare, si riscontra un delta tra i due importi pari ad €.

477.353,60 € Esponiamo nella tabella seguente il calcolo effettuato.

| PRESTAZIONI  | Importi presunti DA DISCIPLINARE | PASTI DA ALLEGATO D | € PASTO ESCLUSO ONERI | IMPORTO PER 5 ANNI     | DELTA TRA I DUE CALCOLI |
|--|----------------------------------|---------------------|-----------------------|------------------------|-------------------------|
| <b>Prestazione principale: refezione scolastica</b>                          | <b>13.801.918,00 €</b>           |                     |                       | <b>14.212.364,10 €</b> | 410.446,10 €            |
| Infanzia   |                                  | 128.000             | 6,27 €                | 4.012.800,00 €         |                         |
| Primaria e secondaria  |                                  | 302.000             | 6,60 €                | 9.966.000,00 €         |                         |
| Merende  |                                  |                     |                       |                        |                         |
| Infanzia   |                                  | 67.450              | 0,462 €               | 155.809,50 €           |                         |
| Primaria   |                                  | 33.660              | 0,462 €               | 77.754,60 €            |                         |
| <b>Prestazione secondaria: Mensa aziendale</b>                               | <b>478.500,00 €</b>              | 14.500              | 6,60 €                | <b>478.500,00 €</b>    | -                       |
| <b>Prestazione secondaria: Mensa utenti assistenza domiciliare</b>           | <b>496.650,00 €</b>              | 13.500              | 8,349 €               | <b>563.557,50 €</b>    | 66.907,50 €             |
|  |                                  |                     |                       |                        |                         |
|  |                                  |                     |                       |                        |                         |
| <b>Prestazione secondaria: distributori automatici di bevande e alimenti</b> | <b>250.000,00 €</b>              |                     |                       | <b>250.000,00 €</b>    |                         |
|  |                                  |                     |                       |                        |                         |
|  |                                  |                     |                       |                        |                         |



|                 |               |  |  |                 |              |
|-----------------|---------------|--|--|-----------------|--------------|
| TOT SENZA ONERI | 15.027.068,00 |  |  | 15.504.421,60 € |              |
| ONERI           | 7.000,00      |  |  | 7000,00         |              |
| TOT CON ONERI   | 15.034.068,00 |  |  | 15.511.421,60 € | 477.353,60 € |
|                 |               |  |  |                 |              |

Si tratta di un importo significativo che, essendo costruito sui dati presunti indicati nella legge di gara stessa, conduce alla dimostrazione di una base d'asta non corrispondente ai dati forniti ed alla necessità della relativa revisione e conseguente proroga dei termini di presentazione delle offerte.

Oltre a quanto sopra esposto si segnala altresì che nel modello pef previsto all' art 17, punto e, del disciplinare di gara e messo a disposizione nella documentazione di gara:

- non sono presenti le merende.
- sono presenti due righe per gli utenti in assistenza domiciliare ("Ricavi pasti anziani mezza giornata", "Ricavi pasti anziani intera giornata") mentre nell'allegato D sono indicate unicamente 13.500 giornate alimentari complete.

### Domanda 37 - B

Disciplinare art.3, Capitolato art. 1: Ai fini della corretta valutazione della gara e della predisposizione del Piano Economico Finanziario (PEF), si chiede di verificare gli importi delle prestazioni "Refezione scolastica" e "Mensa utenti assistenza domiciliare" esposti nelle tabelle relative al valore della concessione (art. 3 del Disciplinare e art. 1 del Capitolato). Come esposto nella tabella a seguire, moltiplicando i volumi dei pasti indicati in Allegato D per i prezzi unitari a base d'asta, si ottengono – di fatto - importi diversi e significativamente superiori rispetto a quelli delle tabelle citate con conseguente superamento del valore stimato della concessione. Si chiede cortesemente chiarimento sull'origine di tali significative differenze e rettifica dei dati.

| Prestazioni                            | pasti annui (tabella Allegato D) |                       |                       | n. pasti quinquennio | prezzo unitario B.A. | importo quinquennio (pasti 5 anni x prezzo unitario) | importo quinquennio indicato in Disciplinare e Capitolato | differenza          |
|--|----------------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------|----------------------|--|---|---------------------|
|  | n. pasti annui alunni            | n. pasti annui adulti | totale n. pasti annui |                      |                      |  |   |                     |
| Refezione scuole Infanzia              | 118.000                          | 10.000                | 128.000               | 640.000              | 6,270 €              | 4.012.800,00 €                                       |   |                     |
| Refezione scuole Primarie e Secondarie | 282.000                          | 20.000                | 302.000               | 1.510.000            | 6,600 €              | 9.966.000,00 €                                       |   |                     |
| <b>Refezione scolastica totale</b>     | <b>400.000</b>                   | <b>30.000</b>         | <b>430.000</b>        | <b>2.150.000</b>     |                      | <b>13.978.800,00 €</b>                               | <b>13.801.918,00 €</b>                                    | <b>176.882,00 €</b> |
| Mensa utenti assistenza domiciliare    |                                  |                       | 13.500                | 67.500               | 8,349 €              | 563.557,50 €   | 496.650,00 €  | 66.907,50 €         |

### Domanda 37 - C

Disciplinare art.17, Modello PEF: All'art.17, viene indicato che "a pena di esclusione" il PEF dovrà essere "elaborato utilizzando esclusivamente il modello messo a disposizione dall'ente concedente nella documentazione di gara". Tale modello richiede la presentazione dei ricavi suddivisi per ciascuna tipologia di utenza, pertanto, per seguirne correttamente l'impostazione è necessario che vengano chiariti i seguenti aspetti:

- Indicazione separata del n° pasti annui primaria e n° pasti annui secondaria (la tabella "Totale pasti annui refezione scolastica" dell'Allegato D fornisce il dato dei pasti come somma delle 2 utenze);
- Conferma che la voce "Ricavi pasti anziani (mezza giornata)" sia un refuso, in quanto nella documentazione di gara non risulta prevista tale opzione di fruizione. In caso contrario, occorre fornire indicazione di quanti dei 13.500 pasti annui domiciliari (indicati in Allegato D) sono "mezza giornata" e quanti "giornata intera" e del prezzo unitario a base d'asta per il



pasto anziani mezza giornata, oltre che rideterminare – di conseguenza - l'importo presunto della prestazione secondaria di mensa utenti assistenza domiciliare esposta nelle tabelle relative al valore della concessione (art. 3 del Disciplinare e art. 1 del Capitolato).

## Domanda 37 – D

Capitolato Parte I art. 2.1.4, Chiarimento 4: Si chiede conferma che le merende non sono computate ai fini del calcolo e definizione della base d'asta e, quindi, non sono incluse nell'importo presunto come valore della concessione (tabella all'art.1 Disciplinare, voce refezione scolastica). In caso contrario, ai fini della corretta predisposizione del PEF da parte dei competitor, si richiede di indicare la quantità annua di merende presunta e computata ai fini del calcolo della base d'asta.

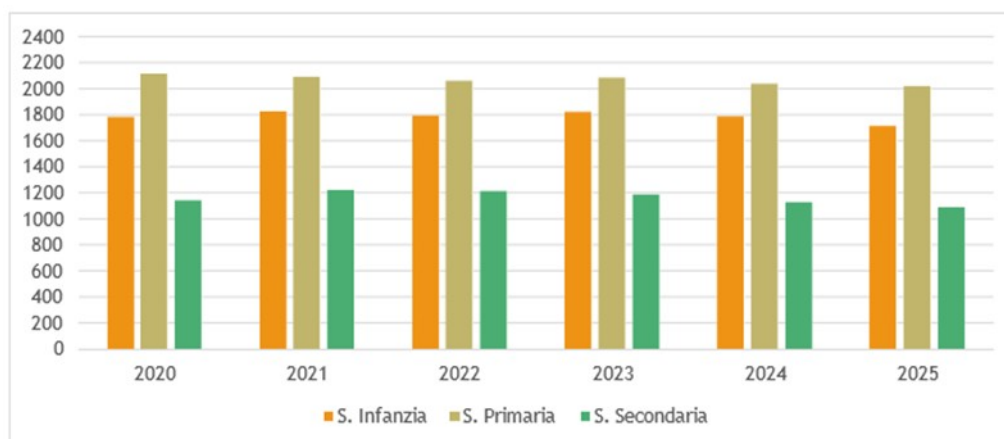
## Risposta 37 -A – B – C - D

Nell'allegato D al capitolato è stato inserito per ogni servizio il numero dei pasti previsto: per tutti i servizi è stato indicato il numero annuo di pasti ed il numero medio giornaliero, quale dato storico accertato: per la refezione scolastica è stato indicato anche il numero medio giornaliero di merende. Nell'effettuare il calcolo del valore del contratto l'ente concedente ha però tenuto conto di alcune variabili che di seguito andiamo ad illustrare.

REFEZIONE SCOLASTICA: sulla base dei dati consolidati negli ultimi anni, anche a livello locale si ha conferma della tendenza nazionale di una graduale decrescita della popolazione scolastica nazionale. A Segrate, in base alle tabelle di seguito riportate, il tasso di decrescita complessivo medio dei bambini e dei ragazzi degli ultimi cinque anni (annualità 2021 – 2025) è risultato pari al 2,52%.

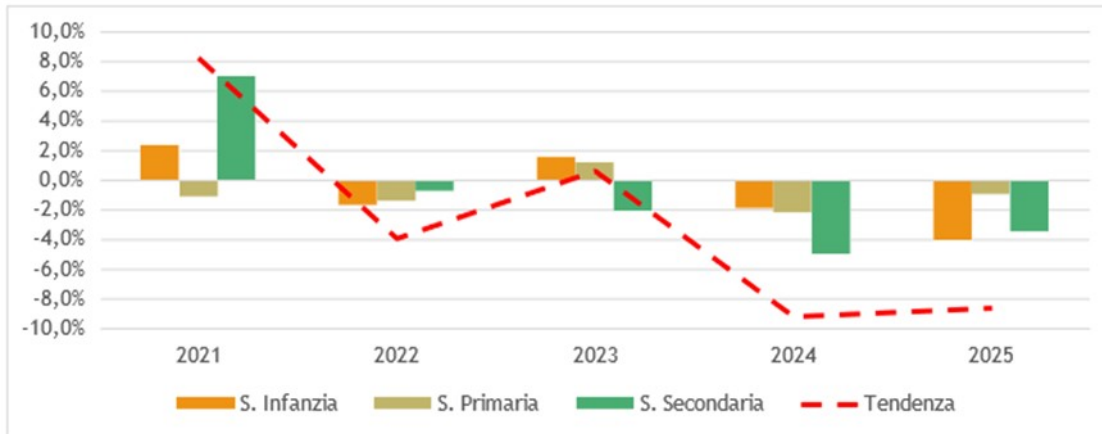
Si è proceduto con l'analisi della popolazione in età scolastica all'interno del territorio comunale negli ultimi cinque anni (2021 – 2025), considerando la fascia di popolazione compresa tra i 0 e i 18 anni.

| POPOLAZIONE ETA' SCOLASTICA | 2020  | 2021  | 2022  | 2023  | 2024  | 2025  |
|-----------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Scuola Infanzia             | 1.780 | 1.822 | 1.791 | 1.819 | 1.784 | 1.711 |
| Scuola Primaria             | 2.113 | 2.089 | 2.059 | 2.083 | 2.037 | 2.017 |
| Scuola Secondaria           | 1.139 | 1.219 | 1.210 | 1.185 | 1.126 | 1.087 |





Il grafico a seguire riporta le stime di crescita e decrescita delle categorie di individui sulla base dei dati riportati



Secondo le stime effettuate, il tasso di decrescita complessivo medio dei bambini e dei ragazzi degli ultimi cinque anni (annualità 2021 – 2025) è risultato pari al 2,52%. Nello specifico, i tassi di decrescita medi per le tre categorie sono stati, rispettivamente:

| POPOLAZIONE ETA'  | 2021  | 2022  | 2023  | 2024  | 2025  | Media 5 anni |
|-------------------|-------|-------|-------|-------|-------|--------------|
| Scuola Infanzia   | 2,4%  | -1,7% | 1,6%  | -1,9% | -4,1% | -0,76%       |
| Scuola Primaria   | -1,1% | -1,4% | 1,2%  | -2,2% | -1,0% | -0,92%       |
| Scuola Secondaria | 7,0%  | -0,7% | -2,1% | -5,0% | -3,5% | -0,84%       |
| Tendenza          | 8,2%  | -3,9% | 0,7%  | -9,1% | -8,5% | -2,52%       |

In base ai suddetti dati il valore complessivo del servizio di refezione scolastica è stato stimato in € 13.801.918,00 di cui

€ 3.911.677,44 per scuola dell'infanzia

€ 9.714.856,80 per scuole primarie e secondarie

€ 175.383,76 per merende.

**ANZIANI (UTENTI A DOMICILIO):** Per quanto riguarda la mensa per assistenza domiciliare il numero annuo di pasti presunto indicato nell'allegato D è di 13.500: nel capitolato e nel disciplinare di gara l'importo presunto per tale servizio è di € 496.650 in quanto non tutti i pasti a domicilio prevedono l'intera giornata alimentare (colazione+pranzo+cena), con maggiorazione del prezzo a base d'asta del 26,5%: sulla base di dati storici è stato stimato che circa il 40% dei pasti annui potrebbe consistere nella sola colazione +pranzo allo stesso prezzo della base d'asta di € 6,60.

Come previsto dal capitolato, si evidenzia che il contratto è a misura e pertanto tutti i quantitativi indicati sono presunti: il corrispettivo per le prestazioni eseguite corrisponderà quindi al prezzo unitario moltiplicato per il numero dei pasti somministrati. Nel PEF l'operatore economico dovrà perciò illustrare gli equilibri tra costi e ricavi sulla base dei dati coerenti con la propria progettazione del servizio. Si evidenzia inoltre che la tabella del quadro economico, di cui al Disciplinare e al Capitolato, prevede un quinto d'obbligo pari a € 3.006.813,60, cui ricorrere in caso di variazioni in aumento dei quantitativi annuali indicati negli atti di gara quali storicamente accertati.

**Domanda 38**

Non sono previsti incassi generati dalla prestazione secondaria di distributori automatici e bevande.

**Risposta 38**

La concessione riguardante le macchine distributrici di alimenti e bevande è una concessione di spazi; il valore della concessione è stato comunque stimato in € 250.000,00 per l'intero periodo, assumendo che i costi di gestione sommati ai canoni dovuti possano essere coperti dai ricavi.

**Domanda 39**

In riferimento alla risposta al quesito 19 siamo a chiedere di chiarire il numero di utenti delle scuole medie in quanto nell'allegato D si rileva un dato di 430.000 pasti scolastici annui a base di gara così suddivisi: 302.000 primaria e medie (282.000 bimbi e 20.000 adulti) 128.000 infanzia (118.000 bimbi e 10.000 adulti). Non conoscendo il calcolo effettuato dalla stazione appaltante, se si considera la tabella dei numeri medi per scuola si moltiplica il dato per 170 giorni di scuola primaria e medie (riparametrando la media su 5 giorni) e 190 di scuola infanzia si ottiene un totale annuo differente di 453.120 pasti in quanto sono una previsione media. Si chiede su 282.000 bambini stimati a base di gara quanti la stazione appaltante ha calcolato e per primaria e quanti per scuole medie in base ai giorni di scuola considerati, ai fini del calcolo delle derrate da inserire nei contratti preliminari.

**Risposta 39**

La tabella "PREVISIONE MEDIA PASTI GIORNALIERI ALUNNI REFEZIONE SCOLASTICA" presente nell'allegato D, trattandosi di previsione, contiene dati arrotondati per eccesso per ogni giornata di servizio settimanale, con la finalità di consentire agli operatori economici di poter valutare le risorse necessarie da utilizzare per la gestione quotidiana del servizio nelle varie scuole. Il numero di 430.000 pasti annui per refezione scolastica, riportato sempre in allegato D, corrisponde invece al dato consolidato delle ultime fatturazioni annuali: dall'analisi delle suddette fatturazioni risulta che il numero di pasti per alunni scuole primarie è stimabile in 240.000 all'anno, e per alunni scuole secondarie in 42.000 pasti all'anno. Si veda la Risposta 36 per quanto riguarda il calcolo del valore presunto dei pasti del servizio di refezione scolastica.

**Domanda 40**

In riferimento alla risposta 16 siamo a chiedere se visto il ridotto numero di pagine per lo sviluppo dell'offerta è possibile inserire il piano trasporti non oggetto di valutazione in allegato all'offerta tecnica?

**Risposta 40**

Sì, è possibile inserire il piano trasporti non oggetto di valutazione in allegato all'offerta tecnica la tabella.

**Domanda 41**

Modello PEF: In riferimento alla voce "Costi energia" si chiede conferma che si intenda unicamente il "canone annuo, comprensivo di rimborso forfait per consumo acqua ed energia elettrica" per la



gestione dei distributori automatici, in quanto da Capitolato (art. 2.1.3.1) risulta che per tutti gli altri servizi le spese per “consumi elettrici ed idraulici” restano a carico del Committente.

## **Risposta 41**

Per Costi energia si intendono i costi energia del Centro Cottura.

## **Domanda 42**

In funzione della risposta fornita (“tutti i pasti dovranno essere consegnati in legume refrigerato”), si ricorda di rettificare anche la tabella a pag.3 dell’Allegato A che per “Servizio di Assistenza Domiciliare” indica produzione in “legame fresco-caldo”.

## **Risposta 42**

A seguito adozione provvedimento di rettifica del Capitolato, per ragioni di economia procedimentale, con la presente risposta si intende rettificata anche la tabella a pag.3 dell’Allegato A per il “Servizio di Assistenza Domiciliare” i cui pasti dovranno essere prodotti in legume refrigerato.

## **Domanda 43**

Capitolato art. 2.1.5: Quante e quali sono le scuole dotate di registro elettronico per cui è dovuto il canone annuo di euro 1.400,00 (ciascuna scuola)?

## **Risposta 43**

Tutte le scuole indicate in allegato A al Capitolato.

## **Domanda 44**

Capitolato art. 2.1.9: Si chiede conferma di avere correttamente inteso che il Criterio 13 (“Buffet per eventi”) riguarda l’offerta di sponsorizzazioni aggiuntive rispetto a quanto già obbligatorio da Capitolato (€ 15.000,00 all’anno per sponsorizzazione eventi per bambini, tra cui buffet premiazione merito scolastico).

## **Risposta 44**

Il Criterio 13 (“Buffet per eventi”) del Disciplinare di gara è correlato all’art.2.1.10 secondo capoverso del Capitolato: “Per altri eventi a carattere culturale, nei limiti del numero di coperti offerti, l’Aggiudicatario dovrà fornire il servizio di allestimento e disallestimento del buffet e di somministrazione:...”; pertanto il numero di coperti offerti per buffet è aggiuntivo alla sponsorizzazione tramite versamento di € 15.000,00 all’anno.

## **Domanda 45**

Disciplinare art. 16, Criterio n. 17: Si chiede conferma che la richiesta di “Progetti di decorazione dei refettori scolastici” riguarda unicamente le scuole dell’infanzia.

## **Risposta 45**

Il Criterio 17 (“Progetti di decorazione dei refettori scolastici”) del Disciplinare di gara riguarda soltanto le scuole dell’infanzia.



## Domanda 46

Disciplinare art.16, Criterio n.7: Per garantire uniformità e comparabilità delle offerte di tutti i competitor, si richiedono le seguenti precisazioni e chiarimenti in riferimento alle modalità di calcolo delle quantità di prodotti offerti da indicare nei documenti di verifica (dichiarazione impegno, contratti preliminari):

- Si chiede conferma che i riferimenti per il calcolo sono le grammature a pagina 19 e i menu a pagina 20 e 21 dell'Allegato E;
- Si chiede data indicativa di avvio menu inverno e menu estate;
- Si chiede conferma che mais e zucchine rientrano nella categoria "*Altre verdure*" della tabella a pag. 19;
- Si chiede come comportarsi per il prodotto "mais" (punteggio 0,23) che non è mai presente nella rotazione menu (pagg. 20 e 21); LA FARINA DI MAIS PER POLENTA E' A PAG 19 LA POLENTA E' A PAG 20 E A PAG 23
- Si chiede in base a quali parametri devono essere calcolate le quantità di mele e kiwi, dato che, sia il menu estivo che quello invernale, riportano indicazione generica "*frutta*" senza specificare la tipologia di prodotto.

## Risposta 46

- per le modalità di calcolo delle quantità di prodotti offerti da indicare nei documenti di verifica (dichiarazione impegno, contratti preliminari), si conferma che i riferimenti per il calcolo sono le grammature a pagina 19 e i menu a pagina 20 e 21 dell'Allegato E
- premesso che la data di avvio dei diversi menu stagionali viene definita in accordo con la commissione Mensa in base agli andamenti climatici, le date indicative di avvio menu inverno e menu estate sono le seguenti: Primo novembre per menu invernale, primo aprile per menu estivo;
- Si conferma che mais e zucchine rientrano nella categoria "*Altre verdure*" della tabella a pag. 19;
- Il prodotto "mais" (punteggio 0,23) è presente nella rotazione menu come farina di mais (pagg. 20 e 21);
- I parametri attraverso i quali devono essere calcolate le quantità di mele e kiwi, dato che, sia il menu estivo che quello invernale, riportano indicazione generica "*frutta*" senza specificare la tipologia di prodotto, devono essere scelti dall'operatore economico: il parametro sarà quindi quante volte al mese verrà offerto il prodotto durante il "*Calendario della frutta*" di cui all'allegato E, e le quantità dovranno essere sufficienti alla somministrazione a tutti gli utenti della refezione scolastica.

## Domanda 47

Allegato P: Rilevando un'incongruenza tra l'indicazione riportata nella colonna "contratto mesi" e quella "settimane di servizio", si chiede se l'undicesima figura dell'elenco (Secondo cuoco 5° livello, part-time 50%) è assunta con contratto su 12 mesi o con sospensione estiva per sole 34 settimane.

## Risposta 47

L'undicesima figura dell'elenco (Secondo cuoco 5° livello, part-time 50%) è assunta con contratto su 12 mesi.



## **Domanda 48**

In ragione della complessità dell'offerta e in pendenza di risposte e chiarimenti funzionali alla corretta predisposizione della nostra proposta e del Piano Economico Finanziario, si chiede cortesemente di concedere una proroga di almeno un paio di settimane sulla data di consegna programmata (8 aprile h 12.00).

## **Risposta 48**

Evidenziando che, rispetto al termine di legge di 30 giorni, sono stati già concessi 35 giorni, quindi 5 giorni in più, si conferma il termine di scadenza delle ore 12:00 dell'8 aprile 2026.

## **Domanda 49**

Disciplinare art.16, 18.1 - Criterio14: Si chiede conferma che, essendo prevista attribuzione di punteggio con criterio quantitativo, il parametro per l'assegnazione dei punti è il numero di scuole cioè che il punteggio massimo (3 punti) sarà attribuito alla ditta che propone soluzioni tecniche/interventi per il maggior numero di scuole.

## **Risposta 49**

Il disciplinare di gara consente all'operatore economico di presentare una eventuale offerta migliorativa indicando in offerta tecnica le soluzioni tecniche proposte, la denominazione delle scuole per le quali viene proposto l'intervento, la cronologia degli interventi: all'art.18.1 (Criteri di valutazione dell'offerta tecnica) per il sub-criterio di valutazione 14. Progetto di filtraggio acqua di rete, viene previsto un punteggio quantitativo di 3 punti massimo: il criterio è da intendersi quantitativo in quanto ai fini dell'assegnazione del punteggio sarà conteggiato in quante scuole sarà proposto di installare dispositivi di filtraggio dell'acqua di rete; l'indicazione delle soluzioni tecniche proposte e la cronologia degli interventi da realizzare non saranno oggetto di valutazione in sede di gara, ma definiranno soltanto gli obblighi dell'aggiudicatario, da verificare in fase di esecuzione del contratto.

## **Domanda 50**

Capitolato Parte I art.2.3: Relativamente ai pasti per utenti del servizio assistenza domiciliare, si chiede:

- conferma che le prenotazioni vengono comunicate dalla Sezione Servizi Sociali e di specificarne modalità e tempistiche;
- conferma che i pasti vengono fatturati/pagati dal Comune.

## **Risposta 50**

Si conferma che le prenotazioni vengono comunicate dalla Sezione Servizi Sociali: per ogni utente tramite messaggio di posta elettronica, un tantum, viene comunicato al concessionario il servizio richiesto (colazione+ pranzo+ cena o solo colazione + pranzo, tutti i giorni della settimana, solo alcuni giorni della settimana.); le variazioni sono comunicate in caso di cancellazione dell'utente dal servizio o in caso di nuovi utenti ammessi al servizio, o in caso di sospensione dal servizio. I pasti sono fatturati al Comune e pagati dal Comune



## Domanda 51

Capitolato Parte I art. 5 comma h, Criteri 1, 2, 3 Offerta Tecnica: Poiché in Capitolato viene normato che “Per la distribuzione self service gli inservienti dovranno essere minimo due per ogni linea self-service oltre agli addetti ai rifornimenti ed a quanto offerto in sede di gara”, si richiede di fornire indicazione univoca per tutti i competitor del numero di self-service presenti presso ogni scuola primaria e secondaria. L’informazione è fondamentale per la corretta predisposizione dell’organizzazione del personale sui plessi scolastici che è soggetta a valutazione nei criteri 1, 2, 3 dell’offerta tecnica

## Risposta 51

L’elenco delle scuole con servizio self-service è riportato nell’allegato A al Capitolato: per la sola scuola Primaria Rodari sono presenti due linee self service: tutte le altre scuole con distribuzione self service hanno una sola linea.

## Domanda 52

Poiché la planimetria della Scuola infanzia Montessori (Via Residenza Ponti Milano 2) non risulta presente nella cartella “Planimetrie” si chiede di specificare dove mangiano i 25 bambini: se disponibile un refettorio con office di servizio o mangiano nelle classi o altra organizzazione e di pubblicare la relativa planimetria.

## Risposta 52

I 25 bambini della Scuola dell’infanzia Montessori (Via Residenza Ponti Milano 2) mangiano in classe: al momento lo spazio non è ancora abitato dalla scuola e pertanto non è possibile definire con precisione l’area che la direzione scolastica individuerà per il servizio: nella cartella “Planimetrie” è stata inserita la planimetria della scuola dell’infanzia Montessori.

## Domanda 53

Poiché la planimetria della Scuola Secondaria Galbusera Novegro (Via Novegro) non risulta presente nella cartella “Planimetrie” si chiede di specificare dove mangiano i ragazzi: se disponibile un refettorio con office di servizio (in caso fornire planimetria) o mangiano nelle classi o altra organizzazione (per es. se utilizzano stesso refettorio della primaria).

## Risposta 53

La Scuola Secondaria Galbusera Novegro (Via Novegro) utilizza lo stesso refettorio della primaria.

## Domanda 54

In relazione alla risposta al chiarimento 37 A-B-C-D, si riporta di seguito il prospetto riepilogativo della cifra a base di gara e del numero dei pasti che ne deriva. Il calcolo è stato effettuato dividendo la cifra esposta per ogni servizio per il prezzo a base di gara.

| Voce di Ricavo            | pasti/<br>anno | base d'asta | cifra base di gara | pasti 5 anni | pasti annui | pasti annui | pasti annui | pasti annui | pasti annui |
|---------------------------|----------------|-------------|--------------------|--------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
|                           |                |             |                    |              |             | materna     | primarie    | secondarie  | adulti      |
| pasti primaria secondaria | 294.389,59     | 6,60000     | 9.714.856,58 €     | 1471948      | 294390      |             | 240000      | 42000       | 12390       |
| pasti materna             | 124.774,40     | 6,27000     | 3.911.677,44 €     | 623872       | 124774      | 114.774     |             |             | 10000       |
| Merende                   | 75.923,71      | 0,46200     | 175.383,76 €       | 379619       | 75924       | 50.869      | 25.055      |             |             |



|                                      |            |         |                 |        |      |  |  |  |  |
|--------------------------------------|------------|---------|-----------------|--------|------|--|--|--|--|
| mensa aziendale                      | 14.500,00  | 6,60000 | 478.500,00 €    |        |      |  |  |  |  |
| anziani completi giornata alimentare | 7.138      | 8,34900 | 298.101,83 €    | 35692  | 7138 |  |  |  |  |
| anziani completi pasto + colazione   | 6.020      | 6,60000 | 198.754,31 €    | 30.100 | 6020 |  |  |  |  |
| distributori automatici              |            |         | 250.000,00 €    |        |      |  |  |  |  |
| tot pasti annui                      | 446.822,33 |         | 15.027.273,92 € |        |      |  |  |  |  |

Al fine di avere un dato unico per tutti i partecipanti e di garantire uniformità e comparabilità delle offerte, si chiede di confermare che quelli indicati sopra rappresentano i pasti su cui calibrare l'offerta e rispetto ai quali effettuare i calcoli delle derrate ai sensi del criterio 7 di valutazione che chiede peraltro di allegare i contratti preliminari con i fornitori di derrate offerte.

#### Risposta 54

Si conferma che il numero dei pasti indicati nella tabella di cui alla domanda 54 rappresenta il numero dei pasti su cui calibrare l'offerta e rispetto ai quali effettuare i calcoli delle derrate ai sensi del criterio 7 di valutazione

#### Domanda 55

In relazione alla risposta al chiarimento n. 46 e al riferimento ivi indicato ai menu riportati all'allegato E, definiti dal medesimo come "esempi" proposti "a titolo esemplificativo", si rileva una incompatibilità tra quanto riportato nell'allegato E e il Capitolato, in particolare in relazione alla composizione del pasto per la Distribuzione scuole a self service, per la mensa aziendale, al servizio di assistenza domiciliare (art 2.1.6; art. 2.1.3.1 art 2.2.3; art 2.3.2; art 2.3.2). Pertanto, si chiede di chiarire in modo univoco a quale documento occorre fare riferimento ai fini della formulazione dell'offerta.

#### Risposta 55

Ai fini della formulazione dell'offerta occorre fare riferimento agli esempi di menu (estivo e invernale) di cui all'allegato E: si evidenzia che il Capitolato stabilisce che i suddetti menu di cui all'allegato E sono non vincolanti per il Committente, che potrà chiedere una diversa composizione dei menu con riferimento alle materie prime indicate nelle tabelle merceologiche di cui all'ALLEGATO F.

#### Domanda 56

Considerata la portata dei chiarimenti presentati e delle perduranti attuali incertezze nella formulazione dell'offerta, al fine di redigere i calcoli delle derrate per singolo menù e per singola utenza e formulare un'offerta consapevole e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione, si chiede una proroga del termine di presentazione delle offerte di almeno 15 giorni.

#### Risposta 56

Si comunica che sarà disposta una proroga di 15 giorni con conseguente nuova scadenza presentazione offerte al 23 aprile 2026 alle ore 12:00. Con il provvedimento che disporrà la proroga si



procederà anche a rettifica di parte dei documenti di gara al fine di agevolare la lettura e l'interpretazione, visti i molteplici quesiti da parte degli operatori economici interessati.

## Domanda 57

Disciplinare art.16, Criteri n.15, 16: in considerazione del fatto che gli oneri per eventuali adeguamenti dell'impianto elettrico sarebbero a carico dell'impresa concorrente, per consentire un'adeguata progettazione e la corretta stima dei costi per la proposta delle soluzioni tecniche, si chiede di fornire indicazioni circa la potenza elettrica disponibile per ciascun refettorio.

## Risposta 57

Di seguito l'elenco delle scuole con l'indicazione della potenza elettrica:

| N. | NOME SCUOLA                                       | INDIRIZZO          | POTENZA IMPEGNATA | POTENZA DISPONIBILE |
|----|---|--------------------|-------------------|---------------------|
| 1  | Scuola Materna Segrate Centro                     | Via XXV Aprile,    | 84 KW             | 84 KW               |
| 2  | Scuola Materna di Redecesio                       | Via delle regioni  | 20 KW             | 22 KW               |
| 3  | Scuola Materna di Novegro                         | Via Novegro,       | 25 KW             | 25 KW               |
| 4  | Scuola Materna di S.Felice 9° str                 | Via 9° Strada      | 44,8 KW           | 44,80 KW            |
| 5  | Scuola Materna di S.Felice 1° str                 | Via 1° Strada      | 14 KW             | 16 KW               |
| 6  | Scuola Materna MI 2 Sud unico con Mat. Nord       | Via F.lli Cervi    | 81 KW             | 81 KW               |
| 7  | Scuola Materna di Rovagnasco                      | Via Nenni,         | 15 KW             | 16,5 KW             |
| 8  | Scuola Elementare A.Schweitzer                    | Via De Amicis,     | 44 KW             | 44 KW               |
| 9  | Scuola Elementare E. Fermi                        | Via Modigliani,    | 32 KW             | 32 KW               |
| 10 | Scuola Elementare E. Fermi <b>Refettorio</b>      | Via Modigliani,    | 30 KW             | 30 KW               |
| 11 | Scuola Elementare di Redecesio                    | Via Reggio Emilia, | 40 KW             | 40 KW               |
| 12 | Scuola Elem + Media di Novegro                    | Via Novegro,       | 80 KW             | 80 KW               |
| 13 | Scuola Elementare di S.Felice                     | Via Strada Anulare | 82,5 KW           | 82,5 KW             |
| 14 | Scuola Elementare MI 2 Sud                        | Via F.lli Cervi    | 90 KW             | 90 KW               |
| 15 | Scuola Elementare di Rovagnasco                   | Via Nenni,         | 30 KW             | 30 KW               |
| 16 | Scuola Elementare di Rovagnasco <b>Refettorio</b> | Via Nenni,         | 60 KW             | 60 KW               |
| 17 | Scuola Media G. Leopardi nuova                    | Via Roma           | 80 KW             | 80 KW               |
| 18 | Scuola Media MI 2 (res. Archi)                    | Via F.lli Cervi    | 95 KW             | 95 KW               |
| 19 | Scuola Media MI 2                                 | Via F.lli Cervi    | 6,6 KW            | 6,6 KW              |
| 20 | Scuola Media di Redecesio                         | Via Delle Regioni  | 55 KW             | 55 KW               |
| 21 | Scuola Media di S.Felice                          | Via Strada Anulare | 51 KW             | 51 KW               |

**Nota: tutti i plessi hanno il contatore condiviso, ad eccezione delle scuole primarie Modigliani e Rovagnasco, che dispongono di un contatore dedicato per il refettorio**

## Domanda 58

Allegato F (pagg. 46, 47): Nel paragrafo in cui vengono menzionati i "Vegetali" viene indicato che devono essere nazionali (E' ammessa la fornitura di soli prodotti italiani?) e che devono rispondere ai requisiti di categoria extra e prima del prodotto fresco. In merito si fa presente che i prodotti biologici solitamente non sono reperibili di categoria extra, pertanto, si richiede chiarimento in merito e conferma che sia corretto intendere che per i vegetali richiesti biologici dai CAM (Allegato G) e quelli offerti al Criterio N.7 (Fornitura Prodotti Biologici Chilometro zero e filiera corta) non sia obbligatoria la rispondenza ai requisiti di categoria extra.



## **Risposta 58**

All'Allegato F (pagg. 46, 47), nel paragrafo in cui vengono menzionati i "Vegetali" viene indicato che devono essere nazionali, quindi italiani. Per quanto riguarda la rispondenza ai requisiti di categoria extra e prima del prodotto fresco, trattasi di un refuso; la rispondenza dovrà essere ai requisiti di categoria extra o categoria prima: il provvedimento di rettifica è in corso di approvazione.

## **Domanda 59**

Con la presente siamo a richiedere quanto segue: In riferimento al criterio di valutazione n.16, Progetti di raffrescamento scuole dell'infanzia, considerata la tipologia di richiesta prevista negli atti di gara, nel caso di volontà da parte del concorrente ad attuare tale elemento migliorativo, si richiede se l'intervento è da considerarsi intervento rientrante nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria e di conseguenza riqualificazione energetica così come meglio definito dal PANGPP

## **Risposta 59**

Nel quadro del PAN GPP (e dei relativi Criteri Ambientali Minimi – CAM per la ristorazione collettiva e per gli edifici), la "riqualificazione energetica" è intesa come un intervento che comporta un miglioramento misurabile delle prestazioni energetiche dell'edificio o dell'impianto, rispetto allo stato di fatto.

### Raffrescamento estivo

Un sistema di raffrescamento proposto in gara per cucina/refettorio può essere considerato riqualificazione energetica solo se:

- sostituisce o migliora un impianto esistente meno efficiente
- oppure introduce un impianto dove assente con soluzioni ad alta efficienza energetica
- e soprattutto dimostra una riduzione dei consumi energetici (es. kWh/anno) o un miglioramento della classe energetica

Non è riqualificazione energetica se:

- è una semplice fornitura ex novo senza confronto con prestazioni precedenti
- non è accompagnato da analisi energetica (APE, diagnosi energetica, calcoli previsionali)
- non produce un miglioramento documentato ma solo comfort ambientale

Elementi che rafforzano la qualificazione come riqualificazione:

- utilizzo di tecnologie ad alta efficienza (es. pompe di calore ad alto COP/EER)
- integrazione con fonti rinnovabili
- sistemi di regolazione e controllo (building automation)
- riduzione dei carichi (coibentazioni, schermature solari).

In conclusione, il raffrescamento estivo può rientrare nella riqualificazione energetica ai sensi del PAN GPP, ma solo se è dimostrato un miglioramento delle prestazioni energetiche e non è una mera installazione funzionale.

**Domanda 60**

Si chiede conferma che il riferimento al possesso dell'attestazione SOA, riportato a pagina 4 (punto 2) dell'Allegato 1, sia da considerarsi un mero refuso.

Si rileva, infatti, che tale requisito non è previsto all'interno del Disciplinare di gara 1 26 S\_RETTIFICATO.

**Risposta 60**

Il modello va compilato solo nelle parti pertinenti, in coerenza con quanto previsto dal Disciplinare di gara.

**Domanda 61**

In riferimento alla risposta 55 dei chiarimenti: - si chiede conferma che dovranno essere valorizzati unicamente i due menu contenuti all'allegato E, con esclusivamente stagione estiva ed invernale e che gli stessi saranno valorizzati per scuole infanzia, scuole primarie e secondarie, adulti, mensa aziendale ed anziani, tutti con esclusivamente le scelte di menu indicate all'allegato E.

**Risposta 61**

I menu indicati in allegato E per la stagione estiva e invernale sono menu proposti a titolo esemplificativo per la ristorazione scolastica; tali menu, gli unici indicati negli atti di gara, non possono quindi che costituire comunque base di calcolo per la valorizzazione delle risorse necessarie per l'espletamento del servizio anche per la mensa aziendale e per i pasti a domicilio, in modo tale che le offerte siano tra loro comparabili. Come già indicato nella risposta 55, si ricorda comunque che il Capitolato stabilisce che i suddetti menu di cui all'allegato E sono non vincolanti per il Committente, che potrà chiedere una diversa composizione dei menu con riferimento alle materie prime indicate nelle tabelle merceologiche di cui all'ALLEGATO F: lo stesso capitolato prevede possibilità di scelta sia per le scuole primarie e secondarie, sia per la mensa aziendale.

**Domanda 62**

Nel menù all'allegato E, è presente l'Asiago. In considerazione che le zone di produzione dell'Asiago ammesse dal disciplinare sono oltre i 150 Km in linea d'aria dal Comune di Segrate e trattasi quindi di referenza che non è possibile includere tra i Km 0 siamo a chiedere conferma che per l'assegnazione dei 0,82 punti previsti dal criterio di valutazione numero 7 dovranno essere presi in considerazione tutti i latticini e formaggi ad esclusione dell'Asiago.

**Risposta 62**

Tutti i prodotti indicati nel criterio premiale n.7 devono essere prodotti nel raggio di 150 Km dal centro di preparazione del pasto: di conseguenza, per il caso specifico dei latticini e formaggi, il punteggio sarà assegnato con esclusione del formaggio Asiago, le cui zone di produzione risultano essere a distanza maggiore di 150 km.



## **Domanda 63**

Disciplinare art.17: Si chiede se nei campi online i “propri costi aziendali relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, i costi del personale, i costi della sicurezza derivanti da interferenze” devono essere inseriti come importo quinquennale (come richiesto nel Modello Offerta Economica), o come valore a pasto.

## **Risposta 63**

Qualora la PAD Sintel non dovesse consentire di inserire nei campi “di cui costi della sicurezza afferenti l’attività svolta dall’operatore economico”, “di cui costi del personale” e “di cui costi della sicurezza derivanti da interferenza” un importo superiore a quello a base d’asta (pari a € 6,60), potrà essere inserito in tali campi, in alternativa all’importo di ciascuna voce di costo calcolato tenendo conto della durata complessiva del servizio, il valore relativo al singolo pasto; nell’allegato n. 2 “Modello offerta economica” dovrà essere indicato, in ogni caso, l’importo di ciascuna voce di costo calcolato tenendo conto della durata complessiva del servizio. Ai fini della valutazione delle offerte economiche, rileveranno i costi indicati in tale allegato.

## **Domanda 64**

Capitolato Parte I art. 2.1.4: Relativamente alla somministrazione delle merende non viene indicato l’orario di somministrazione per le scuole infanzia: è corretto intendere ore 15,00?

## **Risposta 64**

Le merende sono da somministrarsi solo agli utenti iscritti al servizio di doposcuola nelle scuole dell’infanzia e nelle scuole primarie: nelle scuole dell’infanzia l’orario scolastico termina alle ore 16:00, mentre nelle scuole primarie termina alle ore 16:30. Il servizio di doposcuola inizia alle ore 15:50 nelle scuole dell’infanzia per la necessità di un passaggio di consegne tra docenti scolastici ed educatori del gestore comunale: in questo caso la merenda è da prevedersi dopo la raccolta dei bambini delle varie classi da parte degli educatori e quindi la merenda inizia alle ore 16:00; nelle scuole primarie invece il servizio di doposcuola inizia alle ore 16:30 e subito dopo avviene la merenda.

## **Domanda 65**

Capitolato Parte I art. 2.2.1, Allegato C: Relativamente alla mensa aziendale si chiede di indicare il numero medio di giorni/anno di servizio e specificare se sono previste chiusure in corso d’anno (per es. festività natalizie e/o periodi di chiusura per ferie nei mesi estivi).

## **Risposta 65**

Per la mensa aziendale non sono previste chiusure in corso d’anno se non per festività nazionali (come da calendario nazionale consultabile al seguente link [Governo Italiano - Dipartimento per il Cerimoniale dello Stato](#)); in aggiunta alle suddette festività si informa che la mensa aziendale resterà chiusa il 16 agosto per festa patronale di Segrate. In occasione di ponti festivi potrebbe essere concessa una tantum dal committente la chiusura del servizio in previsione di scarso afflusso di dipendenti alla mensa aziendale.



## **Domanda 66**

Avendo rilevato in sede di sopralluogo che i bambini della scuola dell'Infanzia Grimm mangiano nelle aule (non in spazi esclusivamente dedicati al consumo del pasto), si chiede: a) se ai fini dei Criteri n. 16 (proposta di soluzioni tecniche per il raffrescamento dei refettori) e n. 17 (decorazione dei refettori), tali ambienti sono da considerarsi refettori e, in quanto tali, sedi in cui attuare progetti di miglioramento; b) se anche i muri delle suddette aule rientrano nell'obbligo di tinteggiatura "almeno una volta nel quinquennio contrattuale" indicato all'art. 6 Parte I del Capitolato.

## **Risposta 66**

I bambini della scuola dell'Infanzia "f.lli Grimm" attualmente pranzano ciascuno nella propria aula di appartenenza in quanto lo spazio che era stato adibito a refettorio è occupato dalla sezione della scuola dell'Infanzia Montessori: da settembre 2026 è previsto che la sezione della scuola dell'Infanzia Montessori venga trasferita in altro immobile e pertanto i locali liberati potranno tornare ad essere nuovamente adibiti a refettorio: quindi ai fini ai fini dei Criteri n. 16 (proposta di soluzioni tecniche per il raffrescamento dei refettori) e n. 17 (decorazione dei refettori) e dell'art. 6 Parte I del Capitolato (tinteggiatura pareti) occorre considerare solo i locali dell'attuale Sezione Montessori adiacenti alla cucina della scuola dell'Infanzia Grimm, vale a dire i locali contrassegnati con la dicitura "Area attività 4" e "Area pranzo-riposo 4" sulla planimetria riguardante l'ALA NORD (vale a dire scuola dell'Infanzia "f.lli Grimm") nel Documento di gara "PLANIMETRIE REFETTORI INTEGRATE CON MONTESSORI.zip\planimetrie\refettori\materne\materne pdf\materne milano 2 nord e sud.

Nello stesso documento di gara sopra richiamato, il refettorio dell'ALA SUD (vale a dire Infanzia "Collodi") occupa i due locali contrassegnati entrambi dalla dicitura "Area attività 5", come rilevato in fase di sopralluogo. In definitiva sia per la scuola dell'Infanzia Grimm che per la scuola dell'Infanzia Collodi, ai fini della presentazione dell'Offerta Tecnica è da considerarsi un solo refettorio per ciascuna scuola.

## **Domanda 67**

Con la presente siamo a comunicare che a livello nazionale con particolare intensità nella fascia padana (quella che potrebbe rientrare nei 150 Km da Segrate) sono presenti focolai di influenza aviaria, che causano restrizioni negli allevamenti e impossibilità di reperimento di tacchino biologico. Per tale motivo i fornitori che dovrebbero siglare gli accordi preliminari da allegare al criterio 7 in questo momento non sono nella condizione di dichiarare la fornitura di prodotto per il futuro. Potrebbero accordare le dichiarazioni condizionatamente alla risoluzione della situazione di infezione in corso. Siamo a chiedere pertanto ai fini della valutazione se tale dichiarazione possa essere ritenuta valida, corredata da una dichiarazione di fornitura sostitutiva di pollo a copertura della categoria merceologica carni avicole valutata nel criterio 7. A supporto della situazione di criticità esposta alleghiamo i documenti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVE) Ente sanitario pubblico di controllo, ricerca e servizi negli ambiti della salute animale, dei rischi alimentari e delle zoonosi, con indicate le zone di chiusura e di sorveglianza e la mappa dei focolai consultabili al sito: <https://www.izsvenezie.it/temi/malattie-patogeni/influenza-aviaria/situazione-epidemiologica-HPAI/>



## **Risposta 67**

Con riferimento al criterio n.7 il disciplinare di gara richiede di allegare “i contratti preliminari con i «produttori» che riportino: gli estremi delle licenze relative alle certificazioni biologiche possedute; le quantità su base mensile per l'ortofrutta o su base annua per le altre categorie di derrate alimentari che prevedono di fornire per l'intera durata ...”. Nel caso specifico presentato nel quesito, il concorrente dovrebbe allegare alla propria dichiarazione di impegno il contratto preliminare stipulato con produttori di carni di tacchino indicando le quantità di derrate annue che si prevede di fornire per l'intera durata del contratto. Alla luce della lex specialis del disciplinare di gara, non si può pertanto ritenere valida una documentazione corredata da una dichiarazione di fornitura sostitutiva di pollo a copertura della categoria merceologica carni avicole valutata nel criterio 7 in caso di situazioni sanitarie avverse che coinvolgano allevamenti di fornitori del concorrente: sia per la fornitura di carni di tacchino, che per qualsiasi altra fornitura di alimenti, in caso di impossibilità della prestazione per accertate cause sopravvenute di forza maggiore, sarà il Committente, sentite le autorità competenti, a indicare quali alimenti dovranno essere forniti in sostituzione. Rileviamo infine che la problematica è stata sollevata da un solo operatore economico e allo stato attuale non risulta che tutti gli allevamenti di tacchini nel raggio di 150 km siano interessati da provvedimenti restrittivi emanati da autorità sanitarie competenti.

## **Domanda 68**

In riferimento alla Domanda/Risposta n.67, si segnala che la situazione di impossibilità di reperimento del tacchino biologico al momento attuale rappresenta una criticità oggettiva, riscontrata anche dalla nostra Azienda. Ciò determina, in riferimento al Criterio n.7 dell'Offerta Tecnica, l'impossibilità di offrire la fornitura del 100% del fabbisogno per la categoria “carni avicole” che, in conformità al menu di gara, comporta la fornitura di carni di pollo e tacchino. Alla luce di quanto sopra, si chiede pertanto conferma che, data l'impossibilità di impegnarsi alla fornitura del tacchino con le caratteristiche premiali richieste, il massimo punteggio sarà attribuito a chi si impegna alla fornitura del 100% del fabbisogno di carni avicole, ad esclusione del tacchino (quindi, solo carni di pollo).

## **Risposta 68**

Si ribadisce che alla luce della lex specialis del disciplinare di gara, non si può ritenere valida una documentazione corredata da una dichiarazione di fornitura sostitutiva di tacchino con pollo a copertura della categoria merceologica carni avicole valutata nel criterio 7 in caso di situazioni sanitarie avverse che coinvolgano allevamenti di fornitori del concorrente. Si chiarisce però che, ai fini del conseguimento del punteggio di cui al criterio n.7, la dichiarazione di impegno e il contratto preliminare stipulato con produttori di carni di tacchino, con indicazione delle quantità di derrate annue che si prevede di fornire per l'intera durata del contratto, potranno contenere clausole liberatorie degli impegni in caso di impedimenti di carattere sanitario certificate dalle autorità competenti che rendano impossibile la prestazione: pertanto, nell'eventualità dell'evento avverso, la fornitura di carne di tacchino non sarà automaticamente sostituita da fornitura di carne di pollo, ma da altro prodotto equivalente, secondo le indicazioni fornite dal Committente.